

Politiche climatiche e politiche economiche

Mario Giaccio

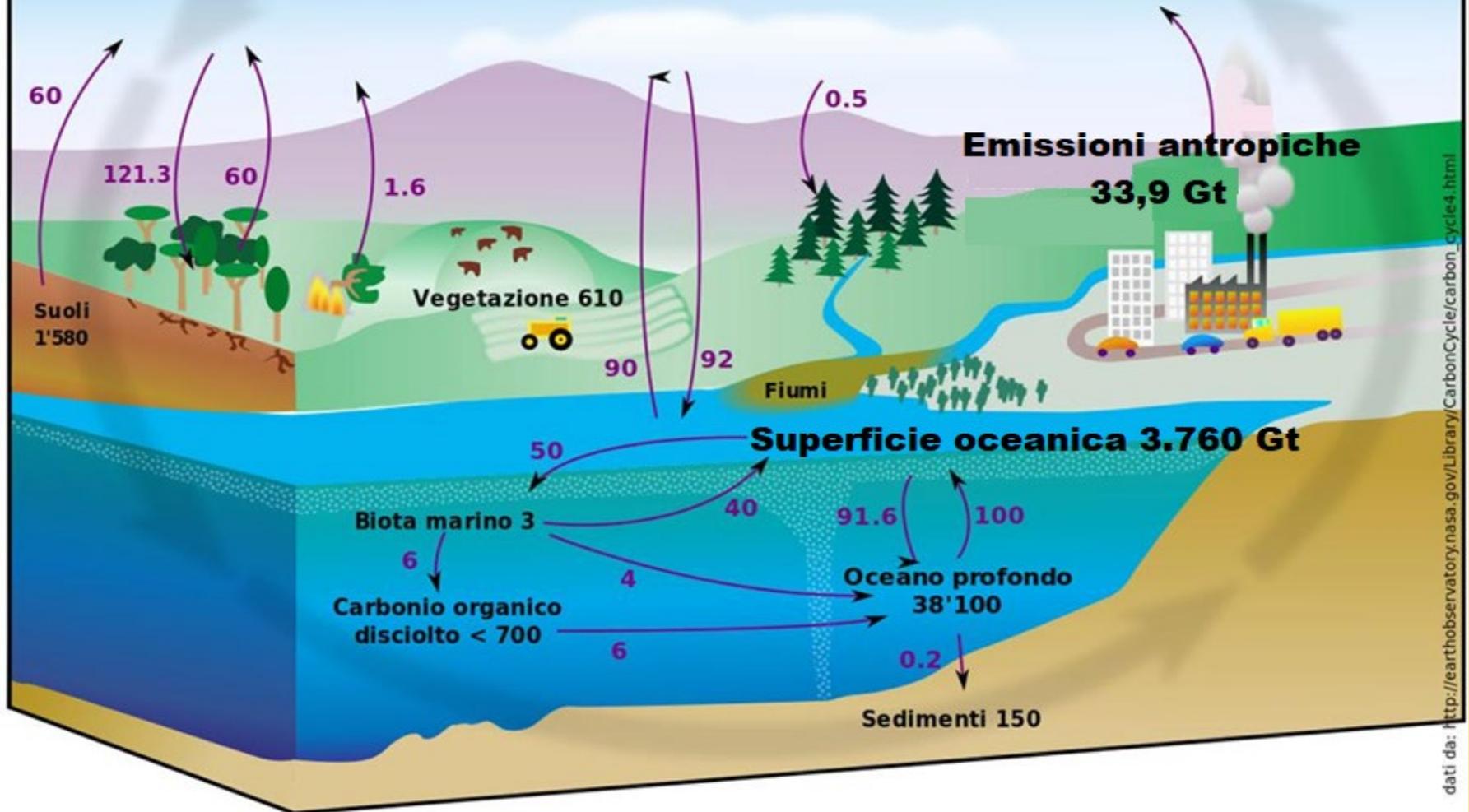
Ciclo del Carbonio

Accumuli (Gton)

Flussi (Gton/anno)

Atmosfera 3.000 Gt

(CO₂)



**Alcuni dati sull'anidride carbonica (CO₂)
in Gt (miliardi di tonnellate)**

CO ₂ in atmosfera	3.000 Gt	
CO ₂ superficie dell'oceano	3.760 Gt	
CO ₂ emessa dall'uomo (2021)	33,9 Gt	(1,13%)
CO ₂ emessa dall'Europa	2,7 Gt	(0,09 %)

**Ossia: l'Europa emette lo 0,09 % di tutta
l'anidride carbonica presente nell'atmosfera
(lo 0,04% se si tiene conto anche dell'oceano)**

GLI IMPEGNI DI PARIGI

- L'Europa, nella conferenza di Parigi del 2015, dichiarò di voler ridurre del **40%** le proprie emissioni entro il 2030.

Il 40% dello 0,09% è =
0,036 % (in 10 anni !).

Circolazione di CO₂

- Nell'atmosfera ci sono 420 ppm di CO₂,
lo 0,036% di 420 è = 0,150 ppm (in dieci anni)
- **Quindi l'Europa chiede agli europei di impedire che la CO₂ aumenti da 420 ppm a 420,15 ppm.**

➤ **15 parti per miliardo all'anno!**

Anche se la proposta si realizzasse, il risultato sarebbe "invisibile",

infatti questa quantità non è misurabile.

Anche se l'Europa tagliasse **tutte** le emissioni, dopo 10 anni l'ipotetica riduzione della CO₂ atmosferica sarebbe di 0,380 ppm.

Circolazione di denaro (Miliardi di euro all'anno)

✓ Mercato del carbonio (nel 2022)	€ 753 miliardi
✓ Sovvenzioni energie rinnovabili (2020)	€ 81 miliardi
✓ Carbon-tax produz. di energ. elettrica	€ 55 miliardi
✓ Assegnazione quote gratuite (ogni anno fino al 2030, ai prezzi attuali)	€ 60 miliardi
✓ Per combattere i cambiamenti climatici (spese annue per il periodo 2021-2027)	€ 52 miliardi
✓ Recupero secondario del petrolio	€ 10 miliardi
<hr/>	
TOTALE	€ 1.011 miliardi

Domanda: si tratta di FINANZA o di CLIMA ?

EMISSIONI EUROPEE DALLA CINA

Qi T. et al., 2014, "Will economic restructuring in China reduce trade-embodied CO₂ emissions?", *Energy Economics*, 42 (C), 204-212.

L'Europa finanzia con le proprie importazioni l'industria fortemente emissiva dei Paesi extra UE, ad es. della Cina: le importazioni valgono il **21%** di tutte le emissioni europee.

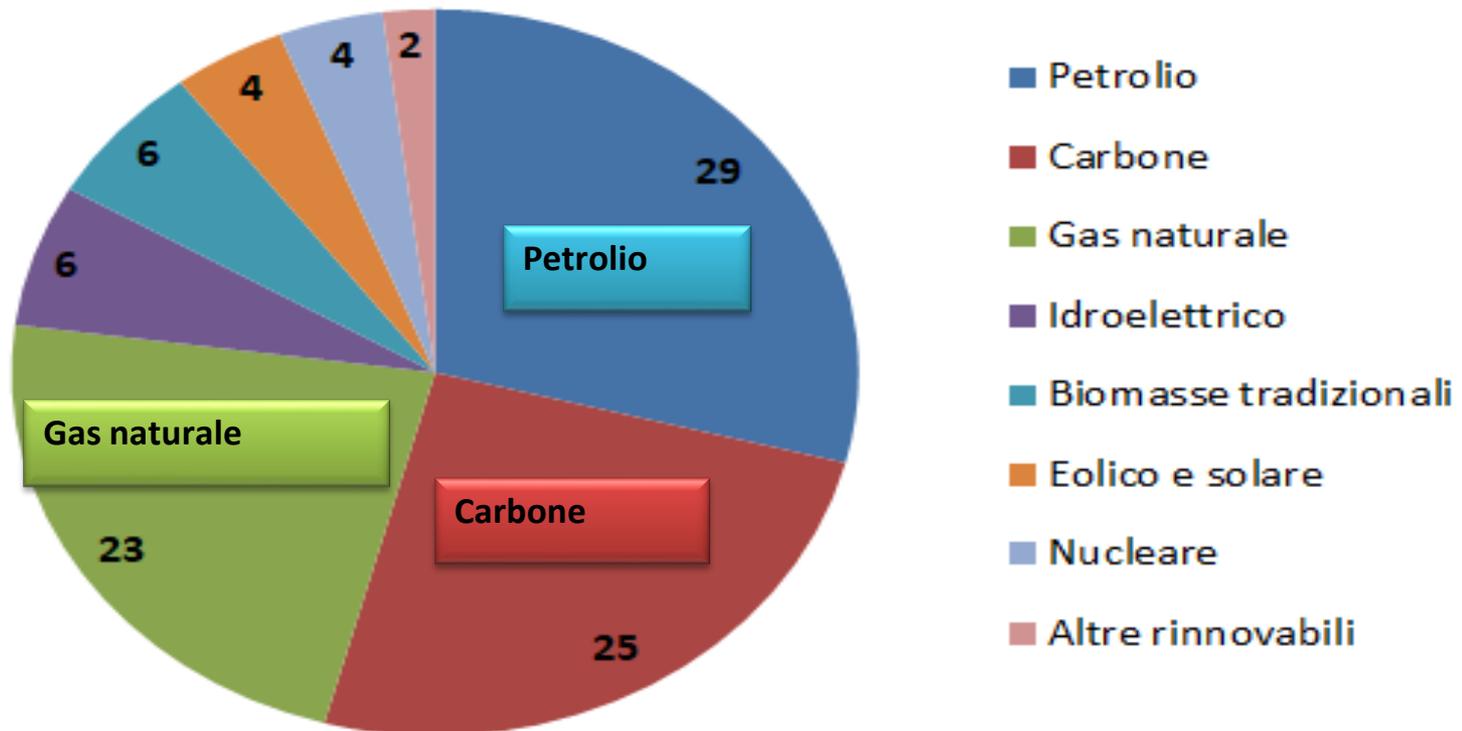


IL CLIMA E IL «RILANCIO» DELLA FINANZA MONDIALE

- Nicholas Stern (ex responsabile economico della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo), a conclusione della COP 21 di Parigi, disse:
 - *«Gli investitori mondiali chiedono: grande possibilità di investimenti, buoni profitti e libertà di azione».*
 - *“Dal summit esce con chiarezza la direzione che sta prendendo l’economia. Chi deve decidere gli investimenti da fare dovrà aver fiducia nel fatto che sarà il settore a basse emissioni a dare profitti, mentre il settore delle fonti fossili comporterà dei grandi rischi finanziari”.*
- ❖ **«Gli investitori vedono nel cambiamento climatico la nuova svolta economica da cui estrarre valore».**

L' «affare energetico»

Consumi mondiali di energia primaria in % (Consumo totale 176.431 TWh)
I combustibili fossili soddisfano il 78% della domanda energetica mondiale (2021)



Una volta che l'ideologia climatica ha annunciato che bisognava transitare dai combustibili fossili alle fonti rinnovabili discontinue (vento e sole) il mondo della finanza ha modificato l'indirizzo dei propri investimenti.

C'è da trasformare il più grande fra i comparti energetici.

Gli investimenti convergono se vi sono i sussidi dello Stato

- Lo sviluppo delle fonti rinnovabili discontinue è legato ai sussidi di Stato, a causa del loro elevato costo di produzione.
- **Il mercato energetico è “drogato” dai sussidi che gli Stati elargiscono alle fonti rinnovabili:**
- L'Europa 81 miliardi di Euro all'anno
- L'Italia 14 miliardi di euro all'anno
- Se i sussidi statali venissero meno, non ci sarebbe più convenienza all'investimento.

Mark Carney e Nigel Topping guidano la GFANZ
(Glasgow Financial Alliance for Net Zero)

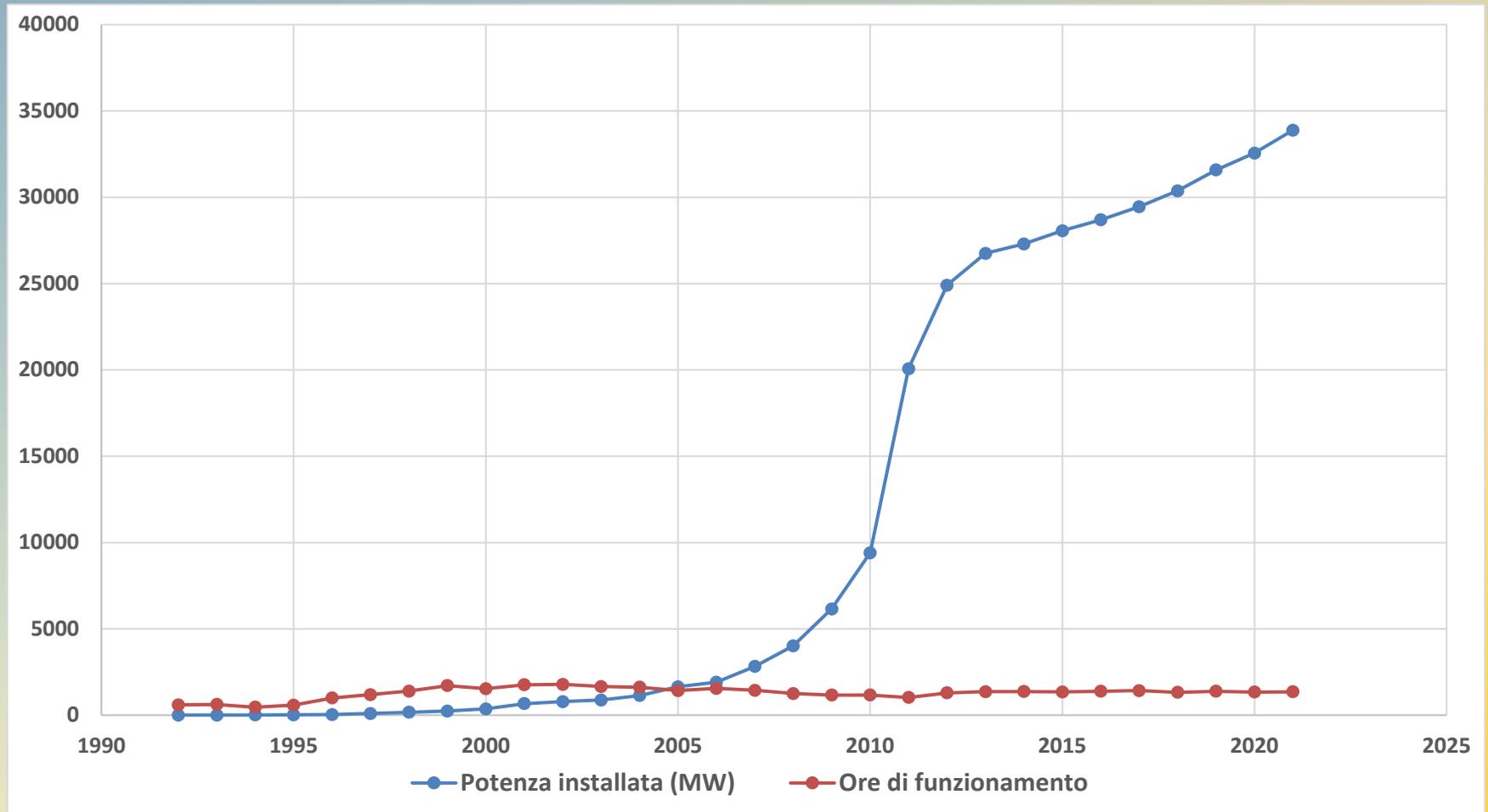
- «*I governi devono definire politiche prevedibili e credibili. Ciò darà la fiducia necessaria per investire*».
- Lo ribadisce Nigel Topping: “***Il sistema finanziario è pubblicamente impegnato a riallineare i modelli di business con la scienza del clima ... abbiamo bisogno che i governi aiutino a portare a termine il lavoro,*** con politiche ambiziose che possano aiutare ad indirizzare gli investimenti dove è necessario”.
- «*I decisori politici saranno ritenuti responsabili degli impegni presi*».

I Governi devono mantenere gli impegni

- La cifra in gioco è di migliaia di miliardi di dollari con la partecipazione dei principali miliardari del mondo
(l'elenco è in «Dialoghi sul Clima», Rubbettino Ed.)
- **Ossia:** i Governi devono finanziare le fonti rinnovabili per permettere ai fondi d'investimento privati di fare investimenti sicuri.

Potenza installata e ore di funzionamento delle fonti discontinue

L'eolico e il fotovoltaico forniscono energia per poche ore all'anno
(in Italia, nel 2021, hanno funzionato per 1.356 ore su 8760)
(fonte: Annuario Terna, gestore della rete elettrica)



Il caso della Germania è emblematico 500 miliardi di € in 30 anni

Produzione di elettricità in Germania per fonti primarie (%)

Prezzo dell'elettricità
all'ingrosso =

30 – 60 € MWh

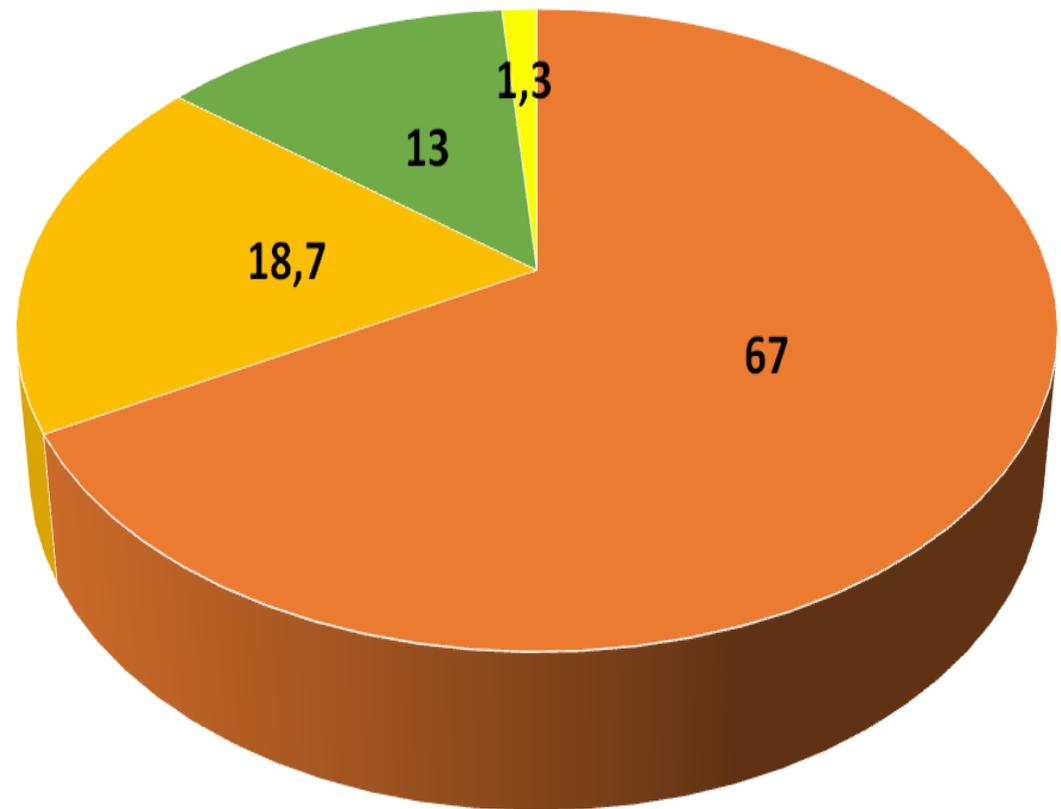
Prezzo garantito
(fino al 2024):

al fotovoltaico =

460 – 570 € MWh

all'eolico =

270 – 324 € MWh



■ Combustibili fossili ■ Nucleare e altre ■ Eolico ■ Fotovoltaico

World Economic Forum (WEF) il Forum di Davos (2020)

- Nel 2020 il tema del Forum è stato il cambiamento climatico:
 - per “un mondo coeso e sostenibile”,
 - per “salvare il pianeta”.
- ❖ **Larry Fink**, amministratore delegato del **gruppo BlackRock** (che amministra **10.000 miliardi di dollari**) ha inviato una lettera ai partecipanti:
 - ✓ *“Il cambiamento climatico è diventato un fattore determinante nelle prospettive a lungo termine delle aziende”.*
 - ✓ *“Credo che siamo all’inizio di un rimodellamento fondamentale della finanza”.*
 - ✓ *“Il mercato dei capitali anticipa il rischio futuro, si verificheranno cambiamenti nell’allocazione del capitale più rapidi di quanto cambierà il clima stesso”.*
 - ✓ *“Gli investimenti che presentano rischi dovuti alla “non sostenibilità”, come ad esempio il comparto del carbone fossile, dovranno essere scartati”.*

Finalità dell'ideologia climatica

- **L'Istituto Internazionale della Finanza (nel dicembre 2019) ha definito gli investimenti in *green economy*:**

“il nuovo oro”.

Ovvero: Il sistema economico mondiale è obsoleto, non si può più “estrarre” abbastanza valore, quindi bisogna cambiarlo.

La finalità dell'ideologia climatica non è il benessere del pianeta (e dei suoi abitanti), è il benessere della grande finanza.

**L'unica speranza di ricondurre
il dibattito sul clima in ambito
scientifico
è che la grande finanza smetta
di interessarsi al clima.**

**Il quadro che si andava delineando
fino al 2021 era il tentativo di
riorganizzare finanziariamente
l'economia mondiale usando il clima
come scusa.**

**Ma nel 2022 ci sono state delle
«sorpresa».**

Andamento dell'ETF S&P 500 ESG Screened di BlackRock da sett.2020 a genn.2023
Indice dei titoli «sostenibili», decremento nel 2022 = 22,2%

Growth of Hypothetical \$10,000



Andamento dell'ETF S&P 500 Energy Sector di BlackRock da nov.2015 a genn.2023 Indice dei titoli «energetici», **incremento nel 2022 = 54%**

Growth of Hypothetical \$ 10,000

YTD 6 mesi 1 anno 3 anni 5 anni 10 anni **Tutti**

Nov 19, 2015 to Mar 16, 2023



iShares S&P 500 Energy Sector UCITS ETF (USD)

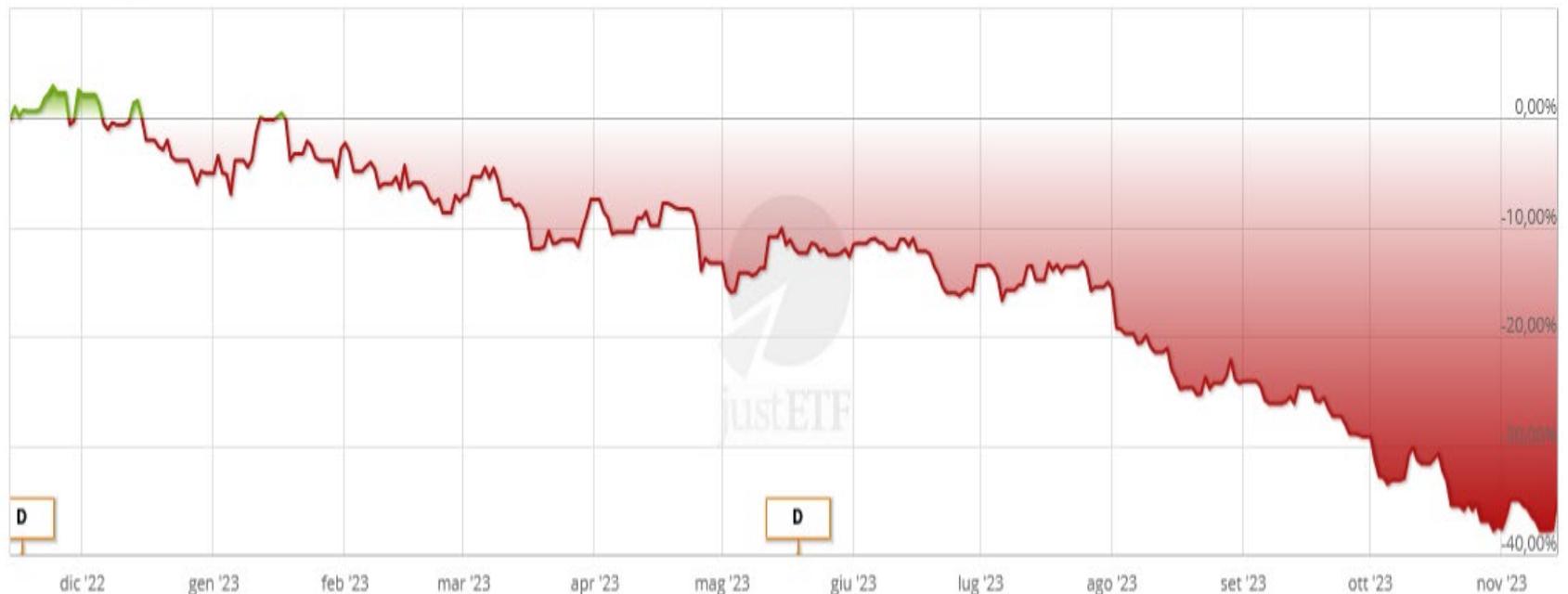
Benchmark (USD)

Il iShares Global Clean Energy UCITS ETF USD (**patrimonio gestito 3,13 miliardi di Euro**) replica l'indice S&P Global Clean Energy, il quale replica i 30 titoli azionari più grandi nel mondo impegnati nelle energie pulite. L'indice ha perso in un anno il 35,06% del valore **con un calo degli investimenti di oltre 2,7 miliardi di \$** (al 14/11/2023).

Fonte: FactSet

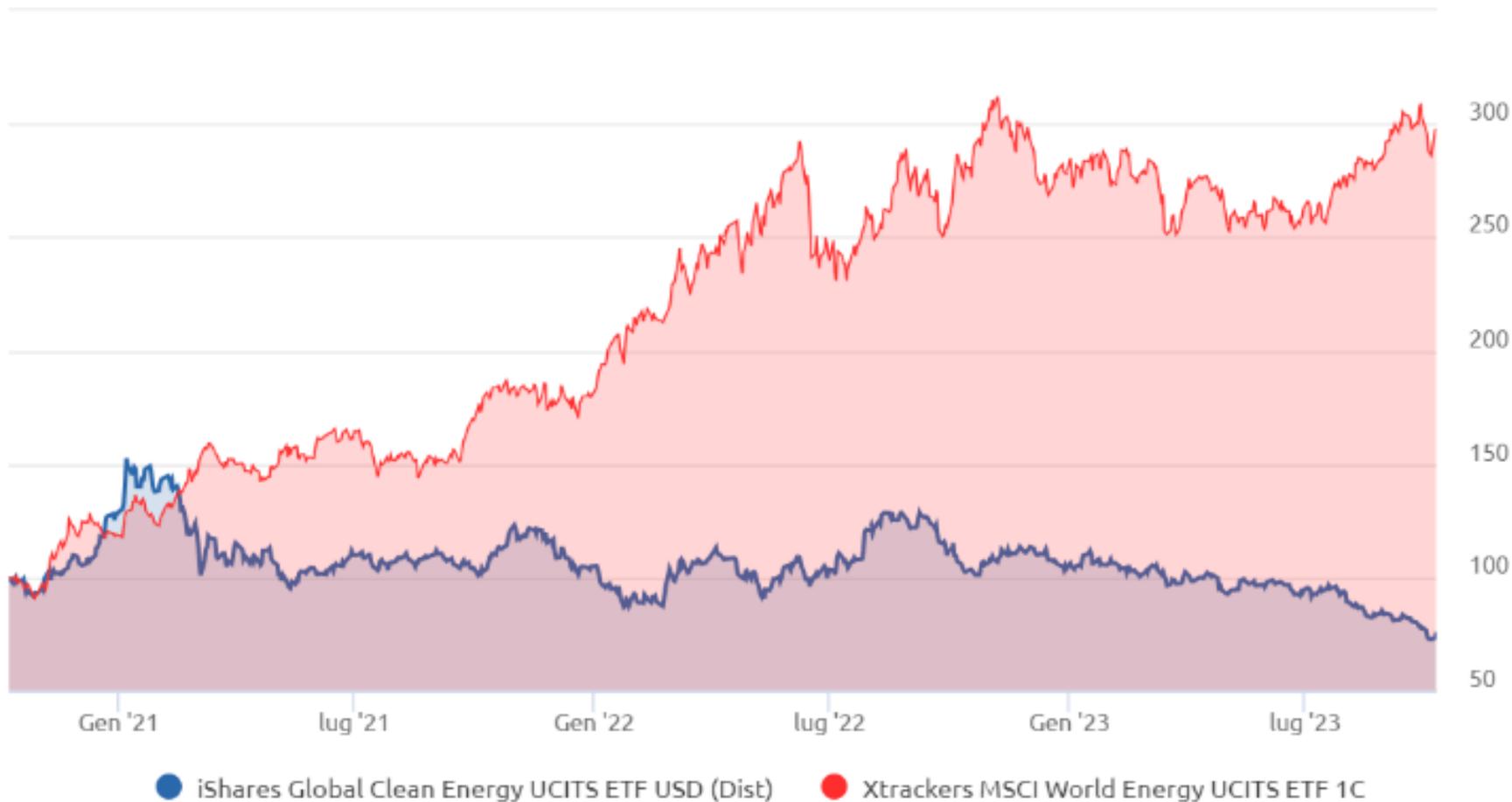
1 anno: -35,06%

al 14/11/2023



Da gennaio 2021 la distanza fra l'MSCI World Energy e le Energie Pulite è impressionante: + 240% le società tradizionali petrolifere presenti nell'ETF World Energy, - 50% l'ETF iShares Global Clean Energy (al 14/11/2023).

Fonte: SoldiExpert SCF Srl



I GRANDI PRODUTTORI DI TURBINE EOLICHE SONO IN PERDITA

GRANDI PRODUTTORI DI TURBINE EOLICHE			
	Perdite (2023)	Perdite valore azionario (ottobre 2023)	Perdita di capitalizzazione
General Electric (USA)	\$ 1 miliardo		
Siemens Energy (Germania)	€ 4,5 miliardi	Borsa Francoforte = 40%	€ 3 miliardi
Ørsted (Svezia)	€ 5,3 miliardi	Borsa Copenhagen = 20%	

- La **GE** prevede di scorporare la produzione di energia eolica offshore e costituire una società col nome di GE Vernova, quotata in modo indipendente.
- La **Siemens** cerca di attirare finanziamenti pubblici e chiede al governo un salvataggio d'emergenza, in deroga alla normativa europea sugli aiuti di Stato.
- La **Ørsted** ha dovuto rinunciare a due impianti negli Usa, in quanto non riesce più a rientrare nell'investimento per l'aumento dei costi.
- La **Shell** ha annunciato che taglierà almeno il 15% della forza lavoro nel settore a basse emissioni di carbonio per concentrarsi su progetti a margine più elevato: petrolio e gas naturale.